

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 6.11.2023

06.11.2023

L'anno duemila ventitré il giorno del
del mese di novembre alle ore dieci presso
la sede sociale si è riunita l'assemblea straordin-
aria dei soci in prima convocazione per
discutere e deliberare sul seguente ordine del
giorno:

- 1) Modifica statuto sociale.
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione
POLICARDI CALOSERA verbalizza GRECO STEFANO.
Il Presidente constata la regolarità della convoca-
zione, constata che sono presenti un numero
superiore ai tre quarti del numero degli associati
dichiarando valida l'assemblea per deliberare sull'ordine
del giorno. Il Presidente illustra i motivi che hanno
portato a proporre la modifica dello statuto della
Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti
dal Decreto Legislativo n. 118 del 2017 (Codice del
Terzo Settore) per il mantenimento della qualifica
di associazione ~~del~~ di promozione sociale. Tra
le modifiche è inclusa la variazione della
denominazione dell'Associazione da "Associazione
Padre Policardi" a "ASSOCIAZIONE PADRE POLICARDI
APS". Da quindi lettura all'Assemblea del nuovo
statuto:

STATUTO

Costituzione, Denominazione, sede, Durata

Art. 1 È costituita, nel numero minimo dei soci
previsto dalla legge, con sede in Lampedusa e Linosa
via Ruggero Settimo 19, quale Ente del Terzo Settore,
un'associazione denominata "ASSOCIAZIONE PADRE
POLICARDI - APS" in conformità al dettato dell'art. 35

del D.Lgs. 117/2017, l'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento in altre città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica di statuto. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 L'associazione "Associazione Padre Policendi APS" più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e ha come finalità principale quella di perpetuare la memoria del defunto Reverendo sacerdote Giuseppe Policendi, attraverso lo studio, la ricerca e la divulgazione dei suoi scritti nonché la testimonianza delle sue azioni in particolare nell'ambito delle comunità di Longepedure, anche attraverso ogni iniziativa utile alla valorizzazione del mestiere pastorale del medesimo sacerdote. L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

FINALITÀ E ATTIVITÀ

ART. 3 L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore. E in particolare:

- Favorire la formazione sociale e culturale delle persone;
- Svolgere attività di ricerca e studio in generale;
- Promuovere scambi internazionali, gemellaggi, seminari, corsi di formazione, convegni, ricerche e pubblicazioni

ed ogni altra attività utile;

- Favorire mediante riunioni, incontri, tavole rotonde, conferenze e dibattiti, il confronto delle idee e delle opinioni;
- Favorire, promuovere e organizzare attività associative per il tempo libero, con finalità ricreative, didattiche e/o terapeutiche;
- Promuovere l'innovazione tecnologica, come strumento di diffusione culturale e di integrazione internazionale in tutte le sue forme;
- Istituire corsi e scuole di specializzazione, di perfezionamento ed aggiornamento e di orientamento scolastico, anche avvalendosi di consulenti esterni o convenzionandosi con le scuole, le Università ed enti pubblici e privati;
- Promuovere l'attività di enti ed istituti, anche scolastici che operano nei settori sopradetti;
- Promuovere e finanziare convegni, concorsi, mostre, mercati estivi di studio;
- Promuovere la cultura, con particolare attenzione a quella religiosa, l'arte, la tutela e la valorizzazione della natura, dell'ambiente e delle cose di interesse artistico, archeologico, paesaggistico e storico, ivi compresi le biblioteche e i beni storico-culturali;
- Alimentare la ricerca, anche tramite l'istituzione di percorsi formativi, ad alto valore culturale e la costituzione di centri di ricerca;
- Promuovere e realizzare iniziative editoriali anche a mezzo di strumenti elettronici, reti informatiche e multimediali, riviste culturali e/o professionali;

- Favorire la diffusione di libri, pubblicazioni, periodici, di materiale didattico (audiovisivi, filmati, supporti multimediali) e di materiale in genere che supporti lo studio e l'approfondimento;
- Creare e gestire centri per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e culturale;
- Creare e gestire sportelli per le politiche giovanili e informare giovani per l'orientamento in materia di scuole, università e lavoro;
- Istituire, promuovere e sovvenzionare borse di studio e di ricerca nelle materie religiose, letterarie, scientifiche e giuridico economiche da assegnare a persone meritevoli;
- Partecipare in proprio, direttamente o indirettamente con altri soggetti pubblici e privati, in forme societarie o con altre forme di collaborazione, ad attività culturali e produttive, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti;
- Promuovere attività di volontariato e solidarietà;
- Realizzare e/o gestire corsi di formazione, centri di orientamento, servizi di prevenzione del disagio e della marginalità sociali;
- Partecipare a bandi pubblici e privati locali, nazionali ed europei per la realizzazione di progetti di sviluppo culturale;
- Promuovere l'arte e la musica, con particolare riferimento alle identità siciliane, anche con l'ausilio di strumenti per la catalogazione e conservazione tramite tecniche visive e sonore ed una diffusione tramite pubblicazioni, convegni, studi e manifestazioni concertistiche;
- Promuovere le arti figurative della pittura e

della cultura ed incentivare la diffusione del cinema, sia sotto forma di proposte, che di realizzazione di film e filmati;

- Promuovere e produrre la cultura del teatro in tutti i suoi aspetti, attraverso la programmazione di commedie, nonché l'organizzazione di corsi di preparazione e formazione (scuole-teatro) diretti a giovani e adulti;
- Valorizzare e diffondere la conoscenza del patrimonio ambientale, con particolare riguardo allo sviluppo sostenibile e alle energie rinnovabili, istituendo e/o gestendo luoghi di studio e musei e attraverso manifestazioni, mostre e convegni;
- Organizzare e gestire luoghi di spettacolo in genere, istituti, musei, biblioteche, parchi archeologici e letterari, palerini di congressi, strutture di servizi per i giovani, strutture sportive, ricreative, sezioni didattiche, fiere e mostre permanenti e temporanee, strutture per la pratica dello sport;
- Fornire e adeguare sostegno organizzativo, promozionale e pubblicitario a tutte le iniziative sopra specificate;
- Organizzare e gestire strutture ricettive per anziani al fine di offrire degenza diurna e notturna, assistenza ricreativa e sanitaria.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'Associazione potrà:

- i) Acquistare attrezzature, macchinari e strumenti necessari all'espletamento dell'attività;
- ii) Realizzare e/o gestire impianti sportivi con le relative strutture tecniche e ricettive;
- iii) Realizzare e/o gestire una sala spettacolo, teatro e comunque siti per la rappresentazione di lavori

- tecniche con le relative strutture tecniche e umane;
- iv) Compire tutte le operazioni di ordine tecnico e finanziario opportune e/o necessarie;
 - v) Utilizzare di contributi di enti pubblici e di finanziamenti agevolati;
 - vi) Curare l'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali.

ART. 4 Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 5 Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio direttivo con apposite delibere.

SOCI

ART. 6 Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. 44

mantenimento delle qualifiche di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

ART. 7 Le domande di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio decide sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro dei soci.

ART. 8 Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

ART. 9 I soci che compongono l'associazione si distinguono in:

- a) soci ordinari annuali: coloro che, oltre ai soci fondatori, presentano domande di adesione e che vengono ammessi e partecipano all'associazione con le modalità di cui al presente statuto.
- b) soci onorari: quelle persone alle quali l'associazione debba particolari riconoscenze.
- c) soci fondatori: quelle persone che hanno fondato l'associazione ed erano presenti alla stipula dell'atto costitutivo.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

ART. 10 I soci ~~che~~ hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere

le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha il diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dell'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili.

La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rimborsabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

ART. 11 La qualità di socio si perde:

- a) Per morte;
- b) Per morosità di pagamento della quota associativa;
- c) Dietro presentazione di dimissioni scritte, che recano avvisi decise immediate. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- d) Per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza una adeguata ragione si mettono in condizione di inettività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare.

zare entro e non oltre 60 giorni del ricorso medesimo.

VOLONTARI

ART. 12 Sono volontari gli associati che aderiscono alla associazione prestando, per libera scelta e in modo personale, attività spontanee, gratuite, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dalla Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni presuntivamente stabilite dall'Associazione.

Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D. Lgs. 117/2017 le spese sostenute del volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di € 10,00 giornalieri e € 150,00 mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite

il quale svolge la propria attività di volontario. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coopera con gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

SOSTENITORI

ART. 13 Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, con l'individuazione gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

LAVORATORI

ART. 14 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altre nature, anche dai propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

ORGANI SOCIALI E CARICHE ELETTIVE

ART. 15 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive.

L'ASSEMBLEA

ART. 16 L'Assemblea è l'organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la conduce:

- Almeno una volta l'anno;
- Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio;
- Ogni qual volta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- Quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'assemblea il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

ART. 17 L'assemblea è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettere raccomandate e.r., ovvero consegnate a mano debitamente controfirmate, e mezzo J.M.I., telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno,

l'ora e la sede di convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito,

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo della Assemblea.

ART. 18 L'assemblea ha i seguenti compiti:

- Discute e approva il bilancio;
- Approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- Definisce il programma generale annuale di attività;
- Procede alle elezioni e alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero di componenti;
- Procede eventualmente alle elezioni e alla revoca dei componenti dell'organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- Discute e approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- Ratifica le delibere del Consiglio Direttivo sulle perdite della qualità di socio nei casi a), b), c) di cui all'art. 11;
- Delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio Direttivo;
- Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la

- l'urione o la scissione dell'Associazione;
- Discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
 - Delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 19 L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega sentita da conferenzi ad altro aderente anche in calce all'invio di convocazione mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun aderente può essere titolare di un numero massimo di tre deleghe. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione di voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

ART. 20 Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 21 Nelle delibere di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro risposta

bilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per elezione di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su schede.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del libretto da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 22 Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ed un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti fra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'ineabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, allegando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché

a quale di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando separatamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 23 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail, sms o altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione almeno 5 giorni prima della riunione stessa. In casi di urgenza il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per la via telefonica con soli 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono perenni tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti la gestione.

ART. 24 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione, pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge

o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- Elegge tra i propri componenti il Presidente;
- Elegge tra i propri componenti il vicepresidente;
- Elegge il tesoriere e il segretario;
- Attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- Cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- Predisponde e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- Individua le attività diverse da quelle di interesse generale spendibili dall'associazione;
- Predisponde annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- Predisponde annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta alla Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- Conferisce procure generali e speciali;
- Assume e licenzia eventuali lavoratori stabilendo mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- Propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- Riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- Ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- Delibera in ordine alla perdita di status di socio.

ART. 25 In caso venga o venisse in modo irreversibile uno o più consiglieri il Consiglio Direttivo provvede

alle surroge attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allora questa forse esaurita, ovvero inesistente, induce elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi consiglieri sedono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

IL PRESIDENTE

ART. 26 Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualunque titolo e a ricevere quietanze. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni sono esercitate dal vicepresidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

IL TESORIERE

ART. 27 Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con le banche e gli uffici postali, ivi comprese le facoltà di aprire o estinguere conti correnti, premiare assegni di tesoreria, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. La forma l'idea e l'ispirazione del Presidente del Consiglio per impartire il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

IL SEGRETARIO

ART. 28 Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrivere su appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro dei soci.

L'ORGANO DI CONTROLLO

ART. 29 Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un organo di controllo, anche monocratico.

Ai Componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti fra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche

con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adempimento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale è atto degli enti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Le componenti dell'organo di controllo possono in qualunque momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezioni e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati effetti.

L'organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. Inoltre l'Assemblea dei soci elegge l'organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione delle complessità delle attività organizzate o in ragione delle rilevanze di contributi pubblici da gestire.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

ART. 30 Se l'organo di controllo non esercita il controllo contabile e se riconosce i requisiti

previsti dall'art. 31 D. Lgs. 117/2017, l'Associazione deve nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro,

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea deve stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso l'assemblea dei soci può eleggere il revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza dei contributi pubblici da gestire.

PATRIMONIO, ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

ART. 31 Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio viene formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e della relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

ART. 32 Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quote associative degli aderenti;
- b) Contributi di privati, dello Stato, di enti, di

organismi internazionali, di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

- e) Donazioni e lasciti testamentari;
- d) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) Rendite patrimoniali;
- f) Attività di raccolta fondi;
- g) Entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) Ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e di cui il titolo proviene all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, e secondo decorsi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto annuale o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 33 Il Patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) Azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) Donazioni, lasciti e successioni;
- d) Altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali

ART. 34 Il Patrimonio sociale può essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono intransferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà

dell'Associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di ricorso o di ogni altra ipotesi di versamento individuale del rapporto associativo.

LIBRI SOCIALI

ART. 35 L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) Libro degli associati;
- b) Registro dei volontari;
- c) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri organi sociali.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA

ART. 36 Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività della Associazione, con particolare riferimento ai bilanci e rendiconti annuali e ai libri sociali obbligatori, ossia il libro dei soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALI

ART. 37 Se i cavi, proventi, rendite o entrate comunque denominate, sono superiori a € 100.000,00 annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet delle rete associative cui eventualmente aderisce (Co.2, art. 14, D.Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

ART. 38 Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste ~~all'~~ dall'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvato dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alle Fondazioni Italia Sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta a inoltrare al predetto ufficio la richiesta di parere con raccomandata o/c secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

NORMA FINALE

ART. 39 Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D. Lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Detto statuto, composto di 39 articoli viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e sostituisce il precedente. Viene allegato all'atto costitutivo sotto la lettera A. Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di registro e di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

Nell'altro esemplare da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore tredici, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Poliardi Francesco

~~Giuseppe Pietro~~

~~Federico Luffe~~

~~Luigi Salvi~~

Maggiore Anna Maria

Maggiore Fulvia

Polina Maria

Polina Giuseppe

Piccoli Francesco

Piccinello Carmela

Piccinelli Francesco

Piccinelli Maria

Piccinelli Rosina

Luca Maria

Rossi Maria

Ricordi Danilo

Rossi Rossella

Rossi Francesco

Rossi Maria

Maria Anna

Costa Maria

Cucina Raffaele

Longobardi Angelina

Rossi Anna

Longobardi Roberto

Piccinelli Diamante

Palmirio Rosario	Albero Elena Add.ve
Born Eustine	D'Uet. Antonino Eugenio
D'Uet. Angela Velen	Maggiore Pietro
D'Uet. Maria Rose	Episto Conchita
Gerardo Anne	Palmeri Quotica
Giovanni Sragusa	Bartolo Angelo
Prof. Michele	Bono Concetta
Prof. Michele	Bono Salvatore
Prof. Michele	Bartolo Maria Concetta
Prof. Michele	Lazera Giovanni
Prof. Michele	Off. Michele
Billic. Giann.	Palmisano Corrado Henri
don Carlo Rino	Pa. J. J. J.
Raffaele Giuseppe	Calogero Spina
Nadia Jalega	Maggiore Michele
Billic. Prov. Ue	M. Jalega
Autunno Massimo Corby	Le Torre Margherita
Colapinto O.M. Maria	Saffello Angelo
Donnell Maria Francesca	Elisabetta Offello
ELISABETTA CARPELLO	Marsigliano Pasera
Saffello Vincenzo	Palmeri
Palmeri	Palmeri
Pastor Ildefonso Mgeni	Palmeri
Sferlazzo Anna	Di Motta Dominga
D'Uet. Ornella	Oruta Raulia
Brischella Rosa Antuella	Riggi Rosina
Matino Michele	Maggiore Francesco
Paulome Donna Maria	Gallo Carmelina
Il Segretario	Il Presidente
Il Segretario	Il Segretario



Registrato
ad Agrigento
al N. 1143
Serie 3
il 24 NOV 2023
versate € 1.500,00

Il Funzionario (*)
Giovanni Carfagna

(*) firma su delega del Direttore Provinciale
Gianfranco Antico